

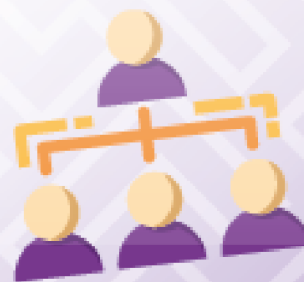


*Ministero dell'Istruzione*  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

CASORIA 4 IC PUCCINI

NAIC8ES00N

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola CASORIA 4 IC PUCCINI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **19/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **10162** del **18/10/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **16/12/2025** con delibera n. 5*

*Anno di aggiornamento:*

**2025/26**

*Triennio di riferimento:*

**2025 - 2028**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 7** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 8** Aspetti generali
- 12** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 14** Principali elementi di innovazione
- 16** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 26** Aspetti generali
- 32** Insegnamenti e quadri orario
- 35** Curricolo di Istituto
- 56** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 59** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 61** Moduli di orientamento formativo
- 73** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 88** Valutazione degli apprendimenti
- 91** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 97** Aspetti generali

- 101** Modello organizzativo
- 106** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 108** Reti e Convenzioni attivate
- 111** Piano di formazione del personale docente
- 115** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità

Il contesto socio-economico degli studenti dell'Istituto è medio-basso. Il rapporto tra gli iscritti e gli alunni stranieri presenti nella scuola non è rilevante. Il rapporto studenti-insegnante è nella media. Nella scuola primaria e nella secondaria di primo grado ci sono casi di alunni con problematiche sociali ed economiche che vengono seguiti e monitorati costantemente, talvolta con il supporto dell'ASL. La presenza di alunni con disabilità fisiche e cognitive è abbastanza rilevante. L'istituto pone grande attenzione per l'inclusione: nel Piano Annuale per l'Inclusione sono delineate le strategie per garantire a tutti gli studenti un'educazione inclusiva, valutando i bisogni educativi e formativi degli studenti, pianificando di seguito gli interventi da attuare e identificando via via le criticità e le forze delle iniziative di inclusione messe in atto.

Vincoli

L'Istituto "G.Puccini" è ubicato ad Arpino, frazione del comune di Casoria, lontana dal centro. La zona è carente di centri di aggregazione culturali ed offre poche opportunità lavorative per cui si rileva un consistente tasso di disoccupazione. Il rapporto docente-alunno risulta adeguato per lo svolgimento delle attività didattiche curricolari e extracurricolari

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Il territorio è fondamentalmente caratterizzato dalla presenza di attività commerciali. Sono presenti piccole società di servizi al cittadino ma risultano assenti grandi aziende manifatturiere e produttive. La scuola si inserisce nel suo contesto attivando varie iniziative per diventare un importante punto di aggregazione del territorio. Infatti l'istituto è ben integrato nel territorio, molto attivo dal punto di vista culturale e attento alle politiche sociali. L'Istituto ha attivato una proficua collaborazione con alcune scuole presenti sul territorio attraverso la formazione di una rete di ambito e reti di scopo. Le varie manifestazioni, i convegni, i progetti, i PN, messi in essere dall'Istituto offrono agli alunni l'opportunità di trascorrere più tempo in un ambiente sano, di conoscere altre realtà e sviluppare il senso di appartenenza al gruppo. Il rapporto docente-alunno risulta adeguato per lo svolgimento



delle attività didattiche curricolari e extracurricolari. Alcune associazioni territoriali offrono la collaborazione necessaria per attivare progetti extracurricolari che consentono di intervenire sulle situazioni di disagio rilevate tra gli alunni.

Gli attori principali sono motivati da una forte commitment verso l'obiettivo, ovvero la sperimentazione di percorsi di eccellenza e di vera autonomia anche finanziaria, finalizzata alla creazione di uno strumento di governance scolastica e di trasparenza, con potenzialità molto forti sia verso l'esterno che verso l'interno.

### Vincoli

La distanza fra i vari plessi dell'Istituto incide sulla continuità didattica degli alunni in quanto le scelte logistiche nel corso del percorso formativo sono legate a criteri di vicinanza delle relative sedi scolastiche. La maggior parte dei plessi scolastici si trova in una zona di confine tra Casoria e le cittadine limitrofe, pertanto si verifica una forte migrazione in entrata e in uscita di alunni durante tutto l'anno scolastico. Il quartiere nel quale opera la scuola non offre alcuna struttura ricreativa che possa accogliere gli alunni nel pomeriggio fatta eccezione per alcune palestre. Non ci sono cinema, teatri pertanto la scuola rappresenta l'unico luogo di produzione di offerta formativa e ricreativa. Non sono presenti nelle zone circostanti istituti superiori, ciò rende più complessa l'organizzazione della continuità con gli istituti di secondo grado che non sia basata esclusivamente sulla conoscenza dell'offerta formativa. Non vi sono mezzi pubblici che mettano in contatto questo territorio con il centro di Casoria, pertanto gli spostamenti sono legati esclusivamente a mezzi privati. Anche questo incide profondamente nel senso di isolamento che attraversa la popolazione di questo quartiere.

### Risorse economiche e materiali

#### Opportunità

Nella scuola primaria e secondaria di primo grado si fa uso delle tecnologie informatiche con LIM presenti nelle varie sedi, disponibili in tutte le classi. In ogni sezione della scuola dell'infanzia sono presenti lavagne interattive. Nell'istituto sono presenti PC e Tablet, destinati alla didattica e al comodato d'uso per gli alunni in difficoltà. Le comunicazioni scuola-famiglia avvengono attraverso il registro elettronico, il sito web della scuola, la pagina Facebook e i colloqui individuali svolte nelle rispettive classroom. L'istituto utilizza la G Suite for education, sistema chiuso che consente l'accesso a coloro che si sono abilitati all'accesso dall'amministratore della scuola. Il contributo volontario richiesto alle famiglie all'atto dell'iscrizione per far fronte a necessità non previste ed all'Assicurazione contro gli infortuni è stato versato da una buona percentuale di genitori ma non da



tutti ed è di norma sufficiente solo per pagare l'assicurazione di tutti gli alunni. Infine nel plesso Puccini sono presenti: 2 laboratori di informatica, una biblioteca, una palestra coperta e 18 LIM; il plesso Cimiliarco è provvisto di un'area a norma per l'attività sportiva all'esterno,ù e 11 LIM ; nel plesso Polifunzionale primaria sono presenti 6 Lim e , infine , in tutti i plessi della scuola dell'infanzia per ogni sezione c'è una lavagna interattiva multimediale.

## VINCOLI

Le condizioni di manutenzione degli edifici per le parti interne ed esterne presentano eterogenei standard di qualità. A tale riguardo i plessi Arpino-Carlo La Catena, Puccini e Parco Fontana non essendo di recente costruzione hanno bisogno di continui interventi di ripristino della funzionalità operativa e di manutenzione ordinaria e straordinaria. I plessi Cimiliarco e Polifunzionale sono stati di recente ristrutturati ma hanno aule di quadratura limitata, non consentendo perciò l'accoglienza di un adeguato numero di alunni. L'edificio del plesso Arpino-LaCatena dal 12/7/2019 è stato dichiarato inagibile con provvedimento del Dirigente del VI Settore dei lavori pubblici del Comune di Casoria. Non sono ad ora iniziati lavori di ristrutturazione.

L'Organigramma e il Funzionigramma consentono di descrivere l'organizzazione complessa del nostro Istituto e di rappresentare una mappa delle competenze e delle responsabilità dei soggetti e delle specifiche funzioni.



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### CASORIA 4 IC PUCCINI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	NAIC8ES00N
Indirizzo	VIA GIOTTO, 19 CASORIA 80026 CASORIA
Telefono	0817590629
Email	NAIC8ES00N@istruzione.it
Pec	NAIC8ES00N@pec.istruzione.it

### Plessi

---

#### CASORIA 4 - P.CO FONTANA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	NAAA8ES01E
Indirizzo	VIA GARIBALDI CASORIA 80026 CASORIA

#### CASORIA 4 - ARPINO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	NAAA8ES02G
Indirizzo	VIA ARPINO,2 CASORIA 80026 CASORIA

#### CASORIA I.C. 4 PUCCINI CIMILIAR (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	NAAA8ES03L
Indirizzo	VIA NAZIONALE DELLE PUGLIE CASORIA CASORIA

### CASORIA 4 - ARPINO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	NAEE8ES01Q
Indirizzo	VIA ARPINO,2 CASORIA 80026 CASORIA
Numero Classi	7
Totale Alunni	143

### CASORIA 4 IC PUCCINI CIMILIARCO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	NAEE8ES03T
Indirizzo	VIA NAZIONALE DELLE PUGLIE CASORIA 80026 CASORIA
Numero Classi	15
Totale Alunni	279

### S. M. S. PUCCINI CASORIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	NAMM8ES01P
Indirizzo	VIA GIOTTO, 19 FRAZ. ARPINO 80026 CASORIA
Numero Classi	21
Totale Alunni	356



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	5
	Informatica	2
Biblioteche	Classica	2
Strutture sportive	Palestra	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	42
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	43
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	2
	PC e tablet presenti in istituto	61



## Risorse professionali

Docenti	157
Personale ATA	27

### Approfondimento

---

L'Organigramma e il Funzionigramma consentono di descrivere l'organizzazione complessa del nostro Istituto e di rappresentare una mappa delle competenze e delle responsabilità dei soggetti e delle specifiche funzioni.

#### **Allegati:**

ORGANIGRAMMA\_A.S.\_2025\_26.pdf



## Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

La mission è la ragione esistenziale di una scuola che risponde alla domanda “perchè esisto come istituzione”.

La vision è lo scopo che si deve e si può raggiungere.

In merito alla mission e alla vision le direttive ministeriali rivolte alle istituzioni scolastiche sono di carattere generale, ogni singola istituzione dovrà poi calarle all'interno della realtà scolastica in cui opera adeguandole alle diverse specificità e peculiarità.

L'Istituto comprensivo “G.Puccini” ha fatto sue queste direttive adeguandole alla propria realtà territoriale e sociale.

La **“mission”** del nostro Istituto è finalizzata a traguardare i seguenti obiettivi :

- Ø favorire l'innalzamento dei livelli di istruzione;
- Ø consolidare ed ampliare le competenze sociali e culturali;
- Ø prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica;
- Ø realizzare una scuola aperta al territorio;
- Ø offrire pari opportunità formative.

Tutta l'istituzione scolastica ha lavorato per il raggiungimento dei suddetti obiettivi



attraverso le seguenti azioni:

- v Inclusionione: lavorare sull'accettazione ed il rispetto delle diversità, valorizzando le eccellenze e supportando gli alunni in difficoltà facendo sentire loro il senso di appartenenza alla comunità.
- v Accoglienza: creare un clima sereno con persone capaci di ascoltare, dialogare, entusiasmare gli alunni motivandoli all'apprendimento.
- v Orientamento: rendere gli alunni capaci di "conoscersi" per operare scelte consapevoli, e dare loro gli strumenti adeguati per acquisire un ruolo sociale soddisfacente.
- v Continuità: scambiarsi le esperienze fra i diversi ordini di scuola seguendo gli alunni in tutte le fasi della loro crescita scolastica e lungo tutto il loro percorso formativo.

Attraverso una mission chiara e stabilite le azioni da compiere per un miglioramento complessivo dell'intervento formativo si è formulata la vision cioè l'obiettivo da raggiungere in un periodo di media lunghezza.

La "vision" del nostro Istituto è una scuola :

- Ø in continuo cambiamento metodologico;
- Ø dinamica che adegui le conoscenze impartite all'evolversi della società;
- Ø che sappia migliorare la qualità dell'offerta formativa ampliandola attraverso l'interazione delle competenze di tutti gli operatori scolastici;



- Ø che formi dei soggetti con un alto senso civico e della cittadinanza;
- Ø che sia ospitale e favorisca le relazioni sociali;
- Ø che favorisca l'inclusività e l'integrazione , per gli alunni disabili, per gli stranieri e per coloro che vivono un disagio sociale e/o personale;
- Ø che sappia motivare gli alunni alla frequenza e all'acquisizione delle competenze;
- Ø una scuola che lavori su un "progetto" che abbracci tutti e tre gli ordini di scuola.

Il percorso, per il raggiungimento di questo obiettivo, già avviato, è complessivamente realizzabile solo attraverso scelte innovative che mirano alla realizzazione di un insegnamento che sia condiviso da tutti gli ordini di scuola. L'assunzione di un tale atteggiamento porterà a rispondere pienamente ai bisogni degli alunni, ad accogliere le diverse esigenze e a sviluppare autonomia e competenze

**La Scuola dell'Infanzia** ha organizzato la didattica non più su sezioni ma su gruppi omogenei per età. Ogni gruppo è seguito da un team formato (dove possibile) da 4 docenti o da tre docenti (moduli quattro/tre o tre/due). L'orario di servizio dei docenti è modulato per assicurare una maggiore compresenza nelle ore in cui si svolgono le attività didattiche e laboratoriali. Ogni docente approfondisce un campo d'esperienza ottimizzando i suoi interventi attraverso il confronto con il team e sulle esperienze fatte svolgendo la stessa attività con i diversi gruppi di bambini. La distribuzione, all'interno del team, degli ambiti di lavoro è stata fatta con lo scopo di utilizzare al meglio le competenze dei singoli docenti. Questo cambiamento consente ai bambini di vivere situazioni meno statiche e di sperimentare momenti altamente stimolanti attraverso una didattica laboratoriale.



**La scuola primaria :** I docenti hanno stilato una progettazione didattica annuale partendo dalle competenze chiave.

Saranno utilizzati strumenti digitali, quali lavagne multimediali e laboratori di informatica.

**La scuola Secondaria di primo grado** organizza attività didattiche di recupero e di potenziamento per classi aperte in base alle fasce di livello per permettere a tutti i ragazzi di raggiungere gli obiettivi programmati. Le attività didattiche inoltre seguono una programmazione dipartimentale che si basa su nuclei disciplinari che incentivano un tipo di apprendimento significativo e finalizzato alla costruzione dei saperi. Si seguono percorsi interdisciplinari.



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
  - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

La Scuola dell'Infanzia ha organizzato la didattica non più su sezioni ma su gruppi omogenei per età. Ogni gruppo è seguito da un team formato (dove possibile) da 4 docenti o da tre docenti (moduli quattro/tre o tre/due). L'orario di servizio dei docenti è modulato per assicurare una maggiore compresenza nelle ore in cui si svolgono le attività didattiche e laboratoriali. Ogni docente approfondisce un campo d'esperienza ottimizzando i suoi interventi attraverso il confronto con il team e sulle esperienze fatte svolgendo, la stessa attività con i diversi gruppi di bambini. La distribuzione, all'interno del team, degli ambiti di lavoro è stata fatta con lo scopo di utilizzare al meglio le competenze dei singoli docenti. Questo cambiamento consente ai bambini di vivere situazioni meno statiche e di sperimentare momenti altamente stimolanti attraverso una didattica laboratoriale.

-DM66

-DM65

- DM19



## Aree di innovazione

---

### ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Regolamento per il corretto uso dell'Intelligenza artificiale a scuola

#### **Allegato:**

ALLEGATO AL Regolamento-INTELLIGENZA-ARTIFICIALE.pdf

### ○ SVILUPPO PROFESSIONALE

-Organizzare e gestire una comunità di pratiche per la transazione digitale(Scuola Primaria/Scuola --Sec.1Grado)

-Coding e Robotica.

-Strumenti digitali per la flipped classroom.

-STEM nella didattica

interdisciplinare.

-Debate

e didattica digitale.

-Outdoor Education E NUOVE TECNOLOGIE



# Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

## Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

### ● Progetto: Puccini 4.0 oltre il futuro

#### Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

#### Descrizione del progetto

Il presente progetto costituisce una risorsa per proseguire un cammino già intrapreso. La mission è quella di realizzare una scuola accogliente collaborativa, inclusiva e aperta al futuro. L'attenta analisi degli ambienti disponibili e del numero degli alunni frequentanti ha orientato la scelta verso il modello aule fisse. Sono stati tuttavia individuati spazi che, attualmente sottoutilizzati, possono costituire una risorsa per l'innovazione didattica. La riqualificazione e sistemazione di un locale permetterà di realizzare un ambiente multisensoriale altamente inclusivo, progettato per il benessere. La fornitura di un tavolo touch screen di software dedicati permetterà di realizzare la biblioteca digitale in un ampio spazio di connettivo. Un altro ambiente diventerà un punto focale dove la didattica tradizionale verrà integrata con strumenti interattivi e di realtà aumentata per un approccio cooperativo e laboratoriale. Uno spazio in esterno sarà riqualificato e attrezzato con arredi flessibili e con un touch screen portatile trasformandosi in un'aula in grado di dialogare sia con gli ambienti interni, sia con quelli esterni. Lo stesso schermo servirà anche la palestra che, oggi, è priva di supporti tecnologici. Tutte le aule didattiche, già dotate di dispositivi di fruizione collettiva e di applicativi per la



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

videocomunicazione, disporranno anche di attrezzature digitali versatili dotate di applicazioni multidisciplinari. Per tali attrezzature verranno acquistati carrelli mobili per la ricarica. Si prevede inoltre la fornitura di kit STEM e di robot didattici, che andranno a integrare quelli già esistenti, per sviluppare il pensiero computazionale e divergente. Ogni aula sarà dotata di arredi modulari. Accanto alla progettazione di ambienti fisici si provvederà ad innovare il nucleo pedagogico dell'ambiente di apprendimento. Sarà favorito l'apprendimento laboratoriale e collaborativo, affinché le tradizionali metodologie possano ricevere una nuova linfa mediante l'impiego di pedagogie innovative e delle relative metodologie didattiche. L'impiego dei nuovi strumenti e setting andrà a potenziare le competenze digitali della popolazione scolastica, consentendo di accedere e di vivere il digitale in modo consapevole, sicuro e critico. Saranno pertanto impiegate pedagogie innovative quali apprendimento ibrido, pensiero computazionale (coding), apprendimento esperienziale, insegnamento delle multiliteracies e debate. Tra le metodologie da impiegare si potranno considerare la Gamification, l'Inquiry, lo Storytelling, il Tinkering. Sarà promossa inoltre l'inclusività mediante l'interconnettività delle aule con altri ambienti di apprendimento. Lo scopo ultimo sarà quello di rendere gli studenti fruitori critici e realizzatori di contenuti e di architetture digitali. Una delle sfide formative più impegnative sarà quella di promuovere lo sviluppo delle competenze necessarie per ricercare, rielaborare e produrre informazioni significative sia nell'ambito scientifico e tecnologico che in quello umanistico e sociale. Le aule saranno utilizzate come strumento didattico utile a motivare e coinvolgere gli alunni e a migliorare la qualità del loro apprendimento, stimolando l'aspetto collaborativo e la riflessione. L'ambiente fisico di apprendimento sarà progettato e realizzato in modo integrato con l'ambiente digitale. La costruzione di ambienti idonei consentirà all'insegnante di proporre una serie di percorsi didattici inclusivi, collaborativi

### Importo del finanziamento

€ 174.408,89

### Data inizio prevista

01/01/2023

### Data fine prevista

31/12/2024

### Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	22.0	0

## ● Progetto: RINASCIAMO CON LE STEM

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

### Descrizione del progetto

Lo spazio identificato è un locale di circa 60mq. Le ampie finestre presenti permettono una luminosità naturale per tutta la durata delle attività quotidiane. Nell'ambiente sono già presenti predisposizione elettrica e lan. Questo permetterà una più facile configurazione dell'aula. Data la forma della stanza il giusto posizionamento dell'arredo e della dotazione tecnologica, renderanno l'ambiente ancora più accogliente e in grado di sviluppare la collaborazione. Il progetto prevede lo studio e l'utilizzo di vari linguaggi di programmazione. La prima parte del progetto prevede l'utilizzo di applicazioni in grado di trasmettere la conoscenza tramite giochi e programmazione visuale. Nella seconda parte del progetto si prevede di andare a toccare con mano i vari linguaggi di programmazione: Swift, Phyton, etc Il coding è particolarmente adatto nella scuola primaria e secondaria di primo grado perché può diventare importante nella formazione di bambini e ragazzi. Saranno previste attrezzature per lo sviluppo della manualità. Robot e Droni che verranno prima costruiti e poi pilotati. La scalabilità del progetto, prevederà l'utilizzo di ulteriori sensori, schede e set di espansione per aumentare in maniera graduale ed esponenziale le difficoltà di programmazione e di adattabilità ai problemi. Flipped Classroom: Con la metodologia dell'insegnamento capovolto, l'insegnante fornisce agli studenti materiali didattici appositamente selezionati, predisposti da egli stesso o da altri. I materiali didattici possono essere video, risorse multimediali, libri o e-book. La didattica laboratoriale consiste in un metodo, adottato nell'intero arco del curriculum ed in momenti definiti, che chiede di passare dall'informazione alla formazione, incoraggiando un atteggiamento attivo degli allievi nei



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

confronti della conoscenza sulla base della curiosità e della sfida piuttosto che un atteggiamento passivo tramite il ricorso alla mera autorità.

### Importo del finanziamento

€ 16.000,00

### Data inizio prevista

10/11/2021

### Data fine prevista

31/07/2022

### Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

## ● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

### Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

### Importo del finanziamento

€ 2.000,00

### Data inizio prevista

01/01/2023

### Data fine prevista

31/08/2024

### Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	57

## ● Progetto: Innovare l'Istruzione: La Formazione Digitale per il Personale Scolastico

---



## Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

## Descrizione del progetto

Il progetto mira a rivoluzionare l'approccio educativo attraverso una transizione digitale completa nelle istituzioni scolastiche. Attraverso l'implementazione di tecnologie innovative, risorse digitali e strumenti interattivi, il nostro obiettivo è migliorare l'esperienza di apprendimento dei docenti e del personale amministrativo, rendendola più coinvolgente, personalizzata ed efficace. Il progetto includerà la formazione degli insegnanti sull'utilizzo delle nuove tecnologie, lo sviluppo di piattaforme online per l'istruzione a distanza, la creazione di contenuti didattici digitali e l'integrazione di strumenti di valutazione online. Monitoreremo costantemente l'efficacia delle nuove metodologie e raccoglieremo feedback per adattare e perfezionare il processo di transizione digitale. L'obiettivo finale è preparare i docenti e il personale amministrativo, per un mondo sempre più digitalizzato, fornendo loro le competenze necessarie per affrontare sfide future con successo. La transizione digitale nella didattica offre numerosi vantaggi che contribuiscono a migliorare l'esperienza educativa sia per gli insegnanti che per gli studenti. Ecco alcuni dei principali vantaggi: 1. Accesso Globale all'Informazione: La digitalizzazione consente ai docenti e al personale amministrativo, di accedere a risorse educative da tutto il mondo, espandendo così le opportunità di apprendimento e consentendo una maggiore diversità di prospettive culturali e linguistiche. 2. Personalizzazione dell'Apprendimento: Le tecnologie digitali consentono la creazione di materiali didattici personalizzati e adattabili alle esigenze specifiche. Gli insegnanti possono utilizzare software educativi che si adattano al livello di competenza e alle modalità di apprendimento individuali. 3. Collaborazione Online: Gli strumenti digitali facilitano la collaborazione, sia all'interno della classe che a livello globale. Progetti di gruppo online, piattaforme di condivisione e strumenti di comunicazione permettono una collaborazione più efficace e stimolante. 4. Risorse Multimediali: L'uso di immagini, video, simulazioni e altre risorse multimediali arricchisce il processo di insegnamento, rendendo i concetti più accessibili e coinvolgenti. Ciò favorisce un apprendimento più approfondito e intuitivo. 5. Feedback Istantaneo: Le piattaforme digitali consentono agli insegnanti di fornire feedback immediato agli studenti, facilitando il monitoraggio del progresso e la correzione tempestiva degli errori. 6. Apprendimento Interattivo: Applicazioni e strumenti interattivi rendono l'apprendimento più coinvolgente e divertente. Efficienza Amministrativa: Le piattaforme digitali semplificano i processi



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

amministrativi, come la gestione delle presenze, la valutazione e la comunicazione con gli studenti e i genitori.

## Importo del finanziamento

€ 68.111,44

## Data inizio prevista

07/12/2023

## Data fine prevista

30/09/2025

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	85.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

## ● Progetto: VIAGGIO NEL MONDO DIGITALE LINGUISTICO

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

### Descrizione del progetto

Il progetto intende veicolare le competenze in lingua e in ambito STEM mediante percorsi formativi studiati ad hoc per le varie fasce di studenti con particolare attenzione all'inclusione di studentesse, studenti stranieri e con bisogni educativi speciali. Obiettivo è garantire pari



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

opportunità e uguaglianza di genere, in termini didattici e di orientamento, e far crescere nelle scuole la cultura scientifica necessaria per un diverso approccio allo sviluppo del pensiero computazionale. Inoltre il progetto mira a potenziare e consolidare le competenze multilinguistiche di studenti e studentesse e del personale docente.

## Importo del finanziamento

€ 112.159,98

## Data inizio prevista

20/01/2024

## Data fine prevista

15/05/2025

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

## ● Progetto: Seminiamo la dispersione



## Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

## Descrizione del progetto

La dispersione scolastica rappresenta un complesso fenomeno che si sviluppa lungo due linee principali: quella strettamente legato al percorso scolastico e quella legato al disagio giovanile. Nel primo caso i fattori principali che concorrono alla definizione della dispersione sono: l'abbandono, le ripetenze e i ritardi rispetto all'età, le bocciature e i ritiri, le frequenze irregolari, i mancati ingressi, l'elusione dell'obbligo o (adempimento solo formale), il proscioglimento dall'obbligo senza proseguimento del titolo, i trasferimenti in altre scuole. Tra questi fattori l'abbandono scolastico è di sicuro la componente della dispersione più drammatica, in quanto ne rappresenta l'esito finale. E poi c'è il disagio che è rappresentato dagli alunni presenti in classe che non sono motivati al raggiungimento dei titoli scolastici. E ancora quelli che solitamente vengono presentati come i "parcheggiati": gli studenti che continuano a frequentare la scuola, ma senza essere sintonizzati con il sistema formativo, che percepiscono come poco importante per la loro vita. Non rinunciano alla scuola, giusto perché hanno una rete amicale estesa e non vedono alternative valide all'esterno. Quindi la dispersione scolastica non può essere limitata solo nel momento dell'allontanamento dalla scuola, bensì comprende tutti quegli atteggiamenti che denotano una disaffezione nell'apprendimento e un disimpegno emotivo della scuola stessa: da questa prospettiva la dispersione non si verifica con un vero e proprio abbandono scolastico, ma si identifica con il giovane che sebbene continui a frequentare la scuola, ha un basso rendimento seguito da una scarsa fiducia nelle proprie capacità. La finalità del progetto è, quindi, quella di prevenire la dispersione scolastica, individuando strategie e metodologie idonee a sviluppare nei ragazzi/e competenze cognitive, relazionali e orientative finalizzate alla buona riuscita del percorso formativo. Il progetto si occupa di alunni fragili, pre-adolescenti e adolescenti e attraverso interventi e progetti diversi tra loro, si vogliono costituire esperienze di vita significative dal punto di vista relazionale all'interno dei percorsi di crescita individuali. Le aree progettuali si concretizzano attraverso tipologie di intervento, con la finalità di accompagnare e sostenere gli alunni nel percorso di crescita verso l'autonomia, diffondere la convinzione che le conoscenze disciplinari non sono separate dai problemi reali della vita quotidiana, coinvolgere gli studenti in attività basate sul learning by doing, sulla conoscenza, sull'esplorazione del territorio, rivisitando gli ambienti di apprendimento con lo scopo di motivare e incentivare allo studio, transcendendo le singole discipline in favore di una visione



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

pluridisciplinare dei contenuti proposti.

### Importo del finanziamento

€ 91.736,46

### Data inizio prevista

17/04/2024

### Data fine prevista

15/09/2025

### Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	111.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	111.0	0



## Aspetti generali

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

Insegnamenti attivati

- Le classi della scuola primaria seguono un orario settimanale pari 30 ore. Sono tassativamente vietate feste di compleanno a scuola, anche nel caso di cibi confezionati, anche a ragione del fatto che le intolleranze alimentari sono in aumento e i genitori potrebbero non gradire la somministrazione di determinati alimenti.

Sono state previste diverse uscite didattiche in funzione della programmazione didattico-disciplinare

Traguardi formativi

- Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino: - riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui; - ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto; - manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti; - condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici; - ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali; - coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

ORDINE SCUOLA: PRIMARIA

Codice Meccanografico	Nome
NAEE8ES01Q	CASORIA 4 - ARPINO
NAEE8ES03T	CASORIA 4 IC PUCCINI CIMILIARCO

Traguardi attesi in uscita:

- Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo



studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

ORDINE SCUOLA: SECONDARIA I GRADO

Codice Meccanografico

Nome

NAMM8ES01P

S. M. S. PUCCINI CASORIA

Traguardi attesi in uscita:

- Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Azioni della scuola per l'inclusione scolastica

Inclusione

PUNTI DI FORZA



Il nostro Istituto auspica di essere, anche quest'anno, un importante centro di riferimento nell'ambito della disabilità, atto a favorire il principio dell'eguaglianza, delle opportunità e predisponendo strumenti e risorse per lo sviluppo di tutti puntando sulle potenzialità di ciascuno.

I progetti realizzati sono volti alla valorizzazione delle differenze, all'integrazione, alla socializzazione, all'acquisizione delle competenze spendibili sia nella vita quotidiana che nella formazione della personalità.

La gestione e il clima del gruppo classe, l'attenzione alle caratteristiche di ognuno, all'individualità e al riconoscimento delle differenze, il dialogo con le famiglie, il facilitare l'espressione delle potenzialità di tutti facendo della classe un laboratorio interattivo, accogliente e uno spazio dove è possibile imparare scoprendo e sperimentando se stesso, sono solo alcuni degli aspetti fondamentali che fanno dell'operatore pedagogico e della scuola un promotore di autonomie e di competenze.

L'alunno con disabilità viene conosciuto e compreso, nella complessità dei suoi bisogni, attraverso il modello ICF.



Per favorire l'inclusione si individuano quegli studenti che presentano difficoltà di apprendimento legati alla lingua, al disagio sociale e ai bisogni educativi speciali. Il Team, il consiglio di classe ed i singoli docenti scelgono le attività ed il metodo educativo-didattico sulla base delle impostazioni indicate nel PTOF. La scuola realizza percorsi in forma di laboratori e per gruppi di livello. Gli interventi individualizzati vengono realizzati singolarmente e/o per piccoli gruppi ed i docenti vagliano i risultati raggiunti attraverso griglie di osservazione e schede di valutazione che, insieme alle schede strutturate, consentono di registrare dati e documentare il lavoro. La scuola realizza incontri fattivi con i centri territoriali. Anche per l'a.s. in corso è previsto il supporto della figura dell'educatore professionale per i casi più gravi. La scuola organizza attività inerenti temi interculturali e sulla diversità nelle quali, spesso, sono coinvolte anche le famiglie.

### PUNTI DI DEBOLEZZA

Ulteriori percorsi di alfabetizzazione linguistica, potenziamento e recupero per gli alunni con difficoltà di apprendimento e/o stranieri richiederebbero la presenza di mediatori culturali ed ulteriori figure specialistiche (O.S.A., educatori, assistentato materiale...).

Recupero e potenziamento

### PUNTI DI FORZA



Gli studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento sono prevalentemente provenienti da contesti socio-culturali estremamente poveri di stimoli. Per questa tipologia di alunni sia nella scuola primaria che secondaria si realizzano gruppi di livello, tutoring fra pari all'interno della classe, apprendimento cooperativo, attività in piccoli gruppi, laboratori espressivi e manipolativi. Sono organizzati, inoltre, concorsi interni e partecipazione a concorsi esterni. I docenti adottano strategie di recupero e potenziamento in itinere ogni volta che ne rilevano la necessità. Sono stati organizzati moduli per il recupero ed il potenziamento degli alunni con difficoltà attraverso le classi aperte. Per monitorare e valutare i risultati raggiunti dagli studenti sono stati istituiti GLH annuali. Tutti i progetti scolastici ed extrascolastici hanno previsto la partecipazione degli alunni diversamente abili e con BES per una fattiva inclusione.

#### PUNTI DI DEBOLEZZA

L'ampliamento dell'offerta formativa anche in orario extrascolastico favorirebbe una maggiore inclusione. Gli interventi differenziati, per essere più efficaci, necessitano di maggiori momenti di condivisione. Spesso manca la condivisione delle esperienze e dei progetti realizzati fra le realtà dell'istituto. Da migliorare gli strumenti di rilevazione degli esiti. L'istituto ha in programma di progettare ulteriori moduli per il recupero ed il potenziamento attraverso le classi aperte nella scuola primaria e secondaria.

#### Educazione civica

Da settembre 2020 l'educazione civica a scuola è divenuta obbligatoria (L.92/2019), trasversale a tutte le discipline e interessa tutti i gradi scolastici, a partire dalla scuola dell'infanzia, fino alla



secondarie di secondo grado. Il monte ore da dedicare a tale insegnamento è pari almeno a 33 ore annuali e ruota attorno a tre principali nuclei tematici: COSTITUZIONE, SVILUPPO SOSTENIBILE, CITTADINANZA DIGITALE.



## Insegnamenti e quadri orario

### CASORIA 4 IC PUCCINI

---

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: CASORIA 4 - P.CO FONTANA NAAA8ES01E**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: CASORIA 4 - ARPINO NAAA8ES02G**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: CASORIA I.C. 4 PUCCINI CIMILIAR  
NAAA8ES03L**

40 Ore Settimanali



## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: CASORIA 4 - ARPINO NAEE8ES01Q**

27 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: CASORIA 4 IC PUCCINI CIMILIARCO  
NAEE8ES03T**

27 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

**Tempo scuola della scuola: S. M. S. PUCCINI CASORIA NAMM8ES01P**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Da settembre 2020 l'educazione civica a scuola è divenuta obbligatoria (L.92/2019), trasversale a tutte le discipline e interessa tutti i gradi scolastici, a partire dalla scuola dell'infanzia, fino alla secondarie di secondo grado. Il monte ore da dedicare a tale insegnamento è pari almeno a 33 ore annuali e ruota attorno a tre principali nuclei tematici: COSTITUZIONE, SVILUPPO SOSTENIBILE, CITTADINANZA DIGITALE.

### Approfondimento

vedi allegato

### Allegati:

Regolamento\_d'Istituto 25\_26.pdf



## Curricolo di Istituto

### CASORIA 4 IC PUCCINI

---

#### Primo ciclo di istruzione

---

### Curricolo di scuola

In base a quanto prescritto nelle Indicazioni Nazionali del 2012, "il curricolo di istituto è espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'istituto". Il primo passo per la sua progettazione è stato uno studio approfondito della situazione di partenza e del contesto territoriale e socio - culturale in cui sorge l'istituto. I punti cardine che hanno orientato la progettazione del curricolo sono stati tre: 1) la presa di coscienza che la scuola non può essere una delle tante esperienze di formazione ma deve integrarsi col territorio per cogliere e rispondere alle sue esigenze e diventare un punto di riferimento fondamentale per la comunità in cui si inserisce; 2) la consapevolezza che "l'itinerario scolastico dai tre ai quattordici anni (...) è progressivo e continuo" (I.N. 2012) e che , pertanto, la condivisione di un progetto di istituto, supportata da un dialogo e un confronto continuo e costante tra i tre gradi che costituiscono il nostro istituto, è un elemento imprescindibile per garantire il successo formativo degli studenti; 3) l'idea che "la separazione delle discipline rende incapaci di cogliere «ciò che è tessuto insieme» cioè, secondo il significato originario del termine, il complesso" (E. Morin, La testa ben fatta, p.6) e che, pertanto, è necessario operare con strategie che superino la didattica tradizionale per garantire a tutti gli studenti un adeguato livello di apprendimento che valorizzi l'eccellenza personale. Il curricolo, come attualmente proposto, rappresenta una "fotografia" della situazione attuale e, allo stesso tempo, una previsione degli obiettivi da raggiungere sul breve periodo: l'elaborazione di un curricolo di istituto è un processo che non ha un termine preciso ma è un lavoro che pensa e ripensa se stesso e si modifica nel tempo. Per tale motivo il curricolo di istituto è un testo sempre aperto a revisioni e rielaborazioni e mai definitivo. Alla base della progettazione del curricolo vi è un intenso lavoro all'interno dei dipartimenti sia orizzontali che verticali, lavoro che si sta progressivamente potenziando e raffinando. I



dipartimenti rappresentano per il nostro istituto lo strumento per realizzare gli obiettivi formativi delle I.N., per la pianificazione degli interventi didattici e per la condivisione dei criteri e degli indicatori più idonei per la valutazione degli alunni, una valutazione che tiene conto non solo il raggiungimento degli esiti ma anche il processo di apprendimento dello studente. Il risultato raggiunto in seguito a questo intenso lavoro è stata la creazione di un curricolo verticale di istituto basato sulle competenze chiave di cittadinanza. La verticalizzazione dei saperi esprime il senso intrinseco, sia metodologico che pratico, dell' istituto comprensivo e la stesura, in termini di progettualità, del percorso formativo del bambino dai tre ai quattordici anni.

## **Allegato:**

CURRICOLO VERTICALE I.C. PUCCINI 25\_26.pdf

## **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

### **Ciclo Scuola primaria**

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

#### Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

#### Obiettivo di apprendimento 1



Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

vedi allegato

**Traguardo 2**

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.



## Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Storia

### Tematiche affrontate / attività previste

vedi allegato

## Traguardo 3

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

## Obiettivo di apprendimento 1



Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze

**Tematiche affrontate / attività previste**

vedi allegato

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

**Traguardo 1**

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella



prevenzione dei rischi ambientali.

### Obiettivo di apprendimento 1

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Scienze

#### Tematiche affrontate / attività previste

vedi allegato

### Traguardo 2

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

### Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica

**Tematiche affrontate / attività previste**

vedi allegato

## Traguardi per lo sviluppo delle competenze

### Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

#### Traguardo 1

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V



**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Matematica
- Scienze

**Tematiche affrontate / attività previste**

vedi allegato

## Monte ore annuali

### Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

## Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

### Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad



una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

#### Tematiche affrontate / attività previste

vedi allegato

### Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla



formulazione delle regole della classe e della scuola.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Obiettivo di apprendimento 3**

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II



- Classe III

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

#### **Obiettivo di apprendimento 4**

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

## Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

## Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per



contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

### Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Educazione fisica
- Scienze

## Traguardi per lo sviluppo delle competenze

### Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

#### Traguardo 1

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

#### Traguardo 2



Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

### Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia
- Storia
- Tecnologia

### Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

### Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II



- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Italiano
- Storia

## Traguardi per lo sviluppo delle competenze

### Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

#### Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole



comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



## Aspetti qualificanti del curricolo

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali



Già da tempo il nostro istituto orienta la propria azione didattica per lo sviluppo delle competenze trasversali. A tal proposito la nostra scuola organizza la propria attività basandosi su diverse strategie didattiche:

1. didattica laboratoriale: si propone, accanto alla didattica tradizionale, la sperimentazione di una didattica laboratoriale che sia didattica del fare. Pertanto l'intera attività della scuola dell'infanzia si articola in laboratori che ricalcano i campi di esperienza previsti dalle Indicazioni Nazionali; anche la scuola primaria e, in ultima battuta, la scuola secondaria di primo grado organizza laboratori didattici. La scelta è quella di far vivere ai bambini ed ai ragazzi l'aspetto operativo – progettuale – cooperativo attraverso la progettazione di attività laboratoriali.
2. Classi aperte: tale strategia didattica prevede il superamento del concetto di gruppo classe con lo scopo di valorizzare la capacità di ogni singolo alunno per contribuire al meglio al conseguimento del successo formativo.
3. Compiti di realtà: l'istituto ha progettato soprattutto a classi aperte dei compiti di realtà attraverso i quali è possibile accertare i livelli di competenza raggiunti.
4. Attività di potenziamento tramite progetti PN previsti per tutti i tre gradi del nostro istituto.

## **Allegato:**

PP-EDUCAZIONE-CIVICA\_compressed.pdf



## Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

### Dettaglio plesso: CASORIA 4 IC PUCCINI (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

#### Primo ciclo di istruzione

---

#### ○ Attività n° 1: Erasmus Plus

Il progetto prevede l'attivazione di percorsi atti a rafforzare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti

#### Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Apprendistato all'estero
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Certificazioni linguistiche



### Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA

### Approfondimento:

,

## ○ Attività n° 2: D M66 Corsi di formazione

DM66Formazione del personale scolastico per la transizione digitale

### Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Certificazioni linguistiche

### Destinatari

- Docenti



## **L'OFFERTA FORMATIVA**

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

PTOF 2025 - 2028





## Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

### CASORIA 4 IC PUCCINI (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

#### ○ Azione n° 1: Laboratorio di tecnologia, informatica e coding

Il progetto intende proporre un'attività pomeridiana extra-curricolare dedicata alla tecnologia, all'informatica e al coding, vista l'importanza delle competenze informatiche, per offrire agli studenti approfondimenti pratici e laboratoriali.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

1. Favorire l'acquisizione e il potenziamento delle competenze digitali, logico-creative



2. Utilizzare il pensiero logico- scientifico per affrontare problemi
3. Partecipare e collaborare al lavoro collettivo in modo produttivo.
4. Saper ricercare dati per ricavare informazioni
5. Saper navigare, ricercare e filtrare dati, informazioni e i contenuti digitali
6. Saper collaborare attraverso l'uso delle tecnologie digitali
7. Promuovere lo sviluppo di competenze specifiche in ambito matematico e tecnologico



## Moduli di orientamento formativo

### CASORIA 4 IC PUCCINI (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

Scuola Secondaria I grado

#### ○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

Il percorso accompagnerà lo studente del primo anno dal momento dell'accoglienza, all'inserimento nel contesto organizzativo (la classe, il gruppo, l'ambiente scolastico, ecc.).

Si tratta di passare dall'idea di sé come alunno a quella di studente. Attraverso lo sviluppo della UdA, si passerà a riflettere su di sé e su i propri interessi, motivazioni e attitudini.

Le finalità sono comprendere il concetto di conoscenza di sé. Acquisire consapevolezza sull'importanza del conoscere se stessi, le proprie attitudini, i punti di forza e di debolezza, le personali abilità. Identificare i vari aspetti della propria identità.

Attività previste all'interno del modulo di orientamento formativo

Francese e Inglese: Presentazione e descrizione di sé e dell'altro



Lettere: Mi presento: conoscersi e farsi conoscere. Imparare a parlare e a scrivere di sé, delle esperienze vissute e iniziare a esprimere le proprie emozioni. Raccontare la propria storia e quella della propria famiglia.

Arte e immagine: Mi presento: I miei pregi e i miei difetti in una storia a fumetti (attività in 4 ore primo quadrimestre )

Musica: Io ascolto, io racconto le mie emozioni. (laboratorio di ascolto)

Tecnologia: Realizzare grafica segnaposti per favorire la conoscenza fra i ragazzi;Attività laboratoriale sul riciclo per accrescere la capacità di lavorare in gruppo

Matematica e scienze

Primo quadrimestre: l'inquinamento

Secondo inquinamento: L'io nel mio territorio: abitudini green.



Realizzazione di un elaborato sulle pratiche virtuose per vivere in modo sostenibile egreen.

Scienze motorie: Esprimersi con il corpo.

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

### Scuola Secondaria I grado

#### **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

La conoscenza di se non può prescindere dal conoscere i cambiamenti che stanno avvenendo nel proprio corpo e nella propria mente. Le paure che accompagnano la fase adolescenziale possono costituire un ostacolo nel percorso formativo e in quello futuro di cittadini della società. Durante il secondo anno, si affronteranno temi più direttamente collegati alle incertezze legate a questa fase di crescita.

Le finalità sono affrontare le paure adolescenziali ed i cambiamenti del proprio corpo.



Comprendere l'importanza delle emozioni nella vita quotidiana. Imparare a gestire le emozioni in modo sano. Affrontare le incertezze, trovare soluzioni a problemi

Francese: Esprimere gusti e sentimenti

Lettere: l'adolescenza e la conoscenza di sé, il cambiamento, l'influenza dell'ambiente familiare e sociale nella crescita della personalità.

Lingua inglese: What are you like? How do you feel?

- descrivere la propria personalità;
- parlare dei propri interessi;
- esprimere le proprie emozioni.

Arte e immagine: La vita è un'enorme tela rovescia su di essa tutti i colori che puoi: Le mie paure, le mie emozioni (attività in 4 ore secondo quadrimestre )

Musica: canti attraverso body percussion che permettono di esplorare se stessi in relazione alle proprie emozioni, modulando voce e movimento.

Matematica e scienze:

Primo quadrimestre: Le molecole della vita

Secondo quadrimestre: Alimentazione e stili di vita salutari

Realizzazione di un decalogo per uno stile di vita corretto

Scienze motorie: Ho cura del mio corpo: diario alimentare, calcolo delle ore di attività e riposo (4 ore secondo quadrimestre)

**Numero di ore complessive**



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

## Scuola Secondaria I grado

### ○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

Durante il terzo anno si punterà a creare un legame tra quelle che sono le aspirazioni individuali e puntando alla formazione dello studente quale cittadino e lavoratore del futuro. Non mancheranno principali scuole superiori del territorio, sia con momenti informativi, sia attraverso la partecipazione. Le finalità sono conoscere le proprie aspirazioni ed esplorare le connessioni tra abilità e obiettivi di bisogni della società e le possibilità lavorative del territorio. Iniziare ad elaborare un progetto per l'importanza della flessibilità nel percorso verso il successo.

Attività previste all'interno del modulo di orientamento formativo

Francese: I mestieri e i progetti futuri

Arte e immagine: Come mi immagino fra 20 anni (attività in due ore primo quadrimestre )

Arte e lavoro: dalla manutenzione al restauro, il turismo come risorsa (percorsi di studio,



possibilità Arte e lavoro: cinema e comunicazione, le figure professionali (percorsi di studio, possibilità lavorative).

Lettere: globalizzazione, adolescenza, mondialità

Lingua inglese: My dreams job

- conoscere mestieri e figure professionali;
- saper esprimere desideri e progetti futuri;
- riconoscere l'importanza della conoscenza delle LS per il proprio futuro

Musica: Introduzione al romanticismo musicale: musica come espressione di sentimenti. Uso dello espressione dello stato emotivo.

Tecnologia: il sistema scolastico italiano. Sistema educativo di istruzione e di formazione. Come si struttura un CV.

Matematica e scienze:

Primo quadrimestre: Apparati e sistemi del corpo umano.

Secondo quadrimestre: Approfondimento sul rapporto con il proprio corpo.

Scienze motorie:



Lo sport in ambito lavorativo .Selezioni di tutti i lavori in ambito sportivo e i relativi studi  
(2ore primo secondo quadrimestre)

Nelle classi terze, un monte ore dell'UDA sarà dedicato agli incontri di orientamento organizzati con secondo grado al fine di accompagnare i ragazzi verso una scelta consapevole del proprio percorso

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

### Scuola Secondaria I grado

#### ○ **Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe III "Cosa farò da grande" "PN scuola e competenze 2021\_27"**

Sono previsti interventi specifici di orientamento a favore, in particolare, degli studenti delle scuola Secondaria di Primo grado.

I vari moduli previsti sono:

1. DA grande farò;



2. Coding e pensiero computazionale;
3. Scrittori in erba
4. Growing up together;
5. Voilà le français;
6. Magie informatiche;
7. Puccini in canto;
8. Scientificamente... scopriamo il mondo;
9. Guida turistica per un giorno.

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	0	30	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

### Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo



## per la classe I "Cosa farò da grande" "PN scuola e competenze 2021\_27"

Sono previsti interventi specifici di orientamento a favore, in particolare, degli studenti delle scuola Secondaria di Primo grado.

I vari moduli previsti sono:

1. DA grande farò;
2. Coding e pensiero computazionale;
3. Scrittori in erba
4. Growing up together;
5. Voilà le français;
6. Magie informatiche;
7. Puccini in canto;



8. Scientificamente... scopriamo il mondo;

9. Guida turistica per un giorno.

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	0	30	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

### ○ **Modulo n° 6: Modulo di orientamento formativo per la classe II "Cosa farò da grande" "PN scuola e competenze 2021\_27"**

Sono previsti interventi specifici di orientamento a favore, in particolare, degli studenti delle scuola Secondaria di Primo grado.



I vari moduli previsti sono:

1. DA grande farò;
2. Coding e pensiero computazionale;
3. Scrittori in erba
4. Growing up together;
5. Voilà le français;
6. Magie informatiche;
7. Puccini in canto;
8. Scientificamente... scopriamo il mondo;
9. Guida turistica per un giorno.

**Numero di ore complessive**



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	0	30	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● Progetto Scuola Attiva Kids

Tale progetto coinvolge gli alunni delle 1/2/3 della scuola Primaria. Per 1 ora settimanale ci sarà l'affiancamento di un tutor di Educazione Fisica all'insegnante curricolare della classe per la lezione di attività motoria.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

#### Risultati attesi

L'obiettivo è la valorizzazione dell'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

#### Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra



### ● Io leggo perchè

---

L'iniziativa prevede una serie di attività ed eventi sul territorio che coinvolgono di scuole e librerie.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Risultati attesi

---

Il progetto prevede la promozione della lettura da parte degli studenti e delle loro famiglie.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

### ● Scuola viva

---

Percorsi laboratoriali formativi e ludici che si avvalgono del supporto della differenziazione didattica mediante coinvolgimento e la partecipazione di esperti del settore appartenenti ai vari partner delle rete proposte.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

ridurre il divario dei risultati scolastici nella popolazione che frequenta il nostro istituto, ridurre la dispersione

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali



Risorse professionali

interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
Aule	Aula generica

### ● Progetto ESO4.6.A4.A-FSEPNCA-2025-783 "Dipingiamo il nostro futuro"

Percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

---

Al termine del percorso si prevede un miglioramento delle competenze linguistiche ed espressive, della partecipazione e della motivazione degli alunni. Le attività proposte favoriranno lo sviluppo della creatività, della collaborazione e delle competenze sociali, contribuendo al benessere scolastico, all'inclusione e al rafforzamento dell'autostima, in coerenza con gli obiettivi formativi del PTOF.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

interno ed esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Disegno

Informatica



	Lingue
	Multimediale
Aule	Aula generica

## ● Dare parole alle emozioni

Percorso di educazione emotiva e di prevenzione al bullismo e al cyberbullismo

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

### Risultati attesi

Il percorso si pone come impegno educativo non emergenziale ma sistemico e sistematico, che sappia accompagnare le nuove generazioni ed intervenire nell'incapacità di esporre il proprio disagio, appunto "dare parole alle emozioni".

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	--



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

## ● Progetto extracurricolare Puccini Magazine - Il giornalino scolastico online

Il progetto prevede la realizzazione di un giornalino scolastico redatto dagli studenti. I contenuti riguardano la cronaca scolastica, interviste e rubriche.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

---

Al termine del progetto gli studenti svilupperanno e potenzieranno le competenze linguistiche e comunicative, in particolare nella produzione scritta e nella rielaborazione di testi informativi. È atteso un miglioramento delle capacità di collaborazione, di organizzazione del lavoro redazionale e di partecipazione attiva alla vita scolastica, nonché una maggiore consapevolezza del ruolo dell'informazione e dell'espressione personale in un contesto digitale.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Disegno

Fotografico

Informatica

Multimediale

**Aule**

Aula generica



## ● Ci penso io!

---

L'educazione civica è l'atteggiamento corretto e responsabile che ciascuno deve avere nei confronti di se stesso e del mondo esterno

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

### Risultati attesi

---

presenza di un clima di serena convivenza

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Disegno



Aule

Aula generica

## ● Pucciniadi-Learning by Playing

Rafforzare le competenze e conoscenze attraverso il ripasso ludico, promuovere il lavoro di squadra all'interno delle classi.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

### Risultati attesi

Al termine dell'attività si prevede un consolidamento delle conoscenze e delle competenze disciplinari attraverso modalità ludiche, con un aumento della motivazione e della partecipazione attiva degli alunni. Le attività di gioco favoriranno lo sviluppo del lavoro di squadra, il rispetto delle regole e la collaborazione, contribuendo a un clima di apprendimento positivo e inclusivo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Aule

Aula generica

## ● Invalsi passo passo

---

Raggiungere lo stesso livello delle scuole con contesto socio-economico simile nelle prove Invalsi di italiano e matematica.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

### Risultati attesi

---

Durante le simulazioni saranno esplicitati costantemente i processi per la risoluzione dei singoli esercizi per sviluppare le competenze metacognitive degli alunni e fornire loro strumenti cognitivi e capacità di valutazione sufficienti per essere in grado autonomamente di distinguere, tra le varie risposte fornite, quella più adeguata e probabile.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



### ● Alla scoperta de...IL PICCOLO PRINCIPE

---

La lettura è dialogo, è confronto, è una buona abitudine per tutta la vita, per sviluppare competenze di cittadinanza e una vita interiore più ricca.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

#### Risultati attesi

---

alunni acquisiscano il piacere della lettura ed imparino ad apprezzare le emozioni che un buon libro può offrire.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

#### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

### ● "Cosa farò da grande" "PN scuola e competenze

---



### 2021\_27"

---

Sono previsti interventi specifici di orientamento a favore, in particolare, degli studenti delle scuola Secondaria di Primo grado. I vari moduli previsti sono: 1. DA grande farò; 2. Coding e pensiero computazionale; 3. Scrittori in erba 4. Growing up together; 5. Voilà le français; 6. Magie informatiche; 7. Puccini in canto; 8. Scientificamente... scopriamo il mondo; 9. Guida turistica per un giorno.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

---

Maggiore consapevolezza nelle decisioni future, in merito soprattutto alla scelta della scuola secondaria di II grado.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

personale interno e/o esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet



## L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2025 - 2028

	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica
	Scienze
<b>Aule</b>	Aula generica
<b>Strutture sportive</b>	Palestra



## Valutazione degli apprendimenti

### Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

---

CASORIA 4 - P.CO FONTANA - NAAA8ES01E

CASORIA 4 - ARPINO - NAAA8ES02G

CASORIA I.C. 4 PUCCINI CIMILIAR - NAAA8ES03L

### Criteri di osservazione/valutazione del team docente

In fase di riunione dipartimentale i team docenti hanno condiviso i criteri di valutazione da adottare per tutta la loro platea scolastica. La verifica e la valutazione sono strumenti indispensabili, perché consentono all'insegnante, sulla base delle indicazioni emerse, di rivedere la programmazione e di apportare delle modifiche, prevedendo interventi di recupero per quei bambini che evidenziano carenze. Strumento fondamentale di rilevazione dei dati sarà l'osservazione sistematica dei comportamenti dei bambini durante l'espletamento delle attività previste nei diversi campi di esperienza. Le registrazioni avverranno su apposite griglie attraverso prove di verifica, strutturate dalle insegnanti in relazione agli obiettivi e ai contenuti programmati. Valutazione è, quindi, anche autovalutazione dell'intero contesto formativo e dei diversi processi attivati. E' prevista una valutazione di partenza per delineare le capacità, competenze e conoscenze in ingresso possedute da ciascun bambino, una intermedia e una finale per verificare se gli Obiettivi preposti sono stati raggiunti. Ovviamente nella Scuola dell'Infanzia tali attività sono finalizzate a "capire" più che a giudicare. Le rilevazioni più interessanti si concentrano proprio sul comportamento del bambino durante le attività di comunicazione, relazione, esplorazione, produzione, svolte da solo o in gruppo. Si tratta di individuare i risultati raggiunti dai bambini, le loro modalità operative, gli stili cognitivi e relazionali nel corso di tutti i momenti dell'intervento didattico per poter rispondere meglio alle loro esigenze di crescita e alle loro modalità di apprendimento.



## Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

---

CASORIA 4 IC PUCCINI - NAIC8ES00N

### **Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)**

vedi allegato

#### **Allegato:**

Documento di valutazione IC PUCCINI 4CD\_compressed (1).pdf

### **Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)**

vedi allegato

#### **Allegato:**

Voto doi condotta.pdf

### **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)**

vedi allegato



## **Allegato:**

Regolamento criteri non ammissione o ammissione alla classe successiva.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)**

vedi allegato

## **Allegato:**

Documento di valutazione Esami Primo Ciclo.pdf

## **Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

---

S. M. S. PUCCINI CASORIA - NAMM8ES01P

## **Criteri di valutazione del comportamento**

vedi allegato

## **Allegato:**

Allegato 2 - Regolamento d'Istituto.pdf



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

Il nostro Istituto auspica di essere, anche quest'anno, un importante centro di riferimento nell'ambito della disabilità, atto a favorire il principio dell'eguaglianza, delle opportunità e predisponendo strumenti e risorse per lo sviluppo di tutti puntando sulle potenzialità di ciascuno.

I progetti realizzati sono volti alla valorizzazione delle differenze, all'integrazione, alla socializzazione, all'acquisizione delle competenze spendibili sia nella vita quotidiana che nella formazione della personalità. La gestione e il clima del gruppo classe, l'attenzione alle caratteristiche di ognuno, all'individualità e al riconoscimento delle differenze, il dialogo con le famiglie, il facilitare l'espressione delle potenzialità di tutti facendo della classe un laboratorio interattivo, accogliente e uno spazio dove è possibile imparare scoprendo e sperimentando se stesso, sono solo alcuni degli aspetti fondamentali che fanno dell'operatore pedagogico e della scuola un promotore di autonomie e di competenze. L'alunno con disabilità viene conosciuto e compreso, nella complessità dei suoi bisogni, attraverso il modello ICF.

Per favorire l'inclusione si individuano quegli studenti che presentano difficoltà di apprendimento legati alla lingua, al disagio sociale e ai bisogni educativi speciali. Il Team, il consiglio di classe ed i singoli docenti scelgono le attività ed il metodo educativo-didattico sulla base delle impostazioni indicate nel PTOF. La scuola realizza percorsi in forma di laboratori e per gruppi di livello. Gli interventi individualizzati vengono realizzati singolarmente e/o per piccoli gruppi ed i docenti vagliano i risultati raggiunti attraverso griglie di osservazione e schede di valutazione che, insieme alle schede strutturate, consentono di registrare dati e documentare il lavoro. La scuola realizza incontri fattivi con i centri territoriali. Anche per l'a.s. in corso è previsto il supporto della figura dell'educatore professionale per i casi più gravi. La scuola organizza attività inerenti temi interculturali e sulla diversità nelle quali, spesso, sono coinvolte anche le famiglie.

Ulteriori percorsi di alfabetizzazione linguistica, potenziamento e recupero per gli alunni con difficoltà di apprendimento e/o stranieri richiederebbero la presenza di mediatori culturali ed ulteriori figure specialistiche (O.S.A., educatori, assistentato materiale...).

Gli studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento sono prevalentemente provenienti da contesti socio-culturali estremamente poveri di stimoli. Per questa tipologia di alunni sia nella



scuola primaria che secondaria si realizzano gruppi di livello, tutoring fra pari all'interno della classe, apprendimento cooperativo, attività in piccoli gruppi, laboratori espressivi e manipolativi. Sono organizzati, inoltre, concorsi interni e partecipazione a concorsi esterni. I docenti adottano strategie di recupero e potenziamento in itinere ogni volta che ne rilevano la necessità. Sono stati organizzati moduli per il recupero ed il potenziamento degli alunni con difficoltà attraverso le classi aperte. Per monitorare e valutare i risultati raggiunti agli studenti sono stati istituiti GLH annuali. Tutti i progetti scolastici ed extrascolastici hanno previsto la partecipazione degli alunni diversamente abili e con BES per una fattiva inclusione.

L'ampliamento dell'offerta formativa anche in orario extrascolastico favorirebbe una maggiore inclusione. Gli interventi differenziati, per essere più efficaci, necessitano di maggiori momenti di condivisione. Spesso manca la condivisione delle esperienze e dei progetti realizzati fra le realtà dell'istituto. Da migliorare gli strumenti di rilevazione degli esiti. L'istituto ha in programma di progettare ulteriori moduli per il recupero ed il potenziamento attraverso le classi aperte nella scuola primaria e secondaria.

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Specialisti ASL  
Famiglie  
Studenti  
eventuali altre figure professionali che seguono l'alunno

## Risorse professionali interne coinvolte

---



Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistenti alla  
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla  
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

## Rapporti con soggetti esterni

---



Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

## Valutazione, continuità e orientamento

---

### Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni con disabilità è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del PEI, che dovrà contenere in modo chiaro tutti gli elementi che consentiranno poi effettivamente di valutare gli esiti dell'azione didattica, per quanto riguarda obiettivi, metodi e criteri di verifica. La valutazione in decimi va rapportata al P. E. I., che costituisce il punto di riferimento per le attività educative a favore dell' alunno con disabilità. La valutazione, inoltre, dovrà essere riferita ai processi e non solo alla prestazione. Sulla base del PEI, i docenti indicano: -per quali discipline sono stati adottati particolari criteri didattici; -quali attività integrative e di sostegno sono state svolte, anche in sostituzione parziale dei contenuti programmatici di alcune discipline. Le



verifiche mireranno a monitorare il processo di apprendimento e maturazione dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. È data priorità a prove di valutazione formativa piuttosto che sommativa. Si possono predisporre verifiche strutturate, semistrutturate e non strutturate. Per le verifiche scritte e orali si potranno adottare modalità diverse (per esempio per le verifiche scritte a risposta aperta si può prevedere una consegna suddivisa in sotto obiettivi oppure domande a risposta chiusa o multipla, cloze, risposte vero/falso, immagini da collegare a vocaboli, traccia guidata per la produzione scritta), si potrà presentare un numero inferiore di quesiti, prevedere un tempo maggiore di esecuzione, utilizzare ausili e sussidi didattici idonei (schemi, mappe, tabelle, glossari di parole chiave); si potranno usare strumenti digitali (tablet, pc). Possono essere predisposte prove equipollenti nel corso degli anni scolastici e in occasione degli esami conclusivi ( qualifica e/ o diploma ), le prove equipollenti dovranno accertare conoscenze, competenze, capacità acquisite dallo studente

## **Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo**

L'Istituto propone un Piano di raccordo pedagogico, curricolare e organizzativo tra i tre ordini di scuola per garantire agli studenti un percorso formativo organico e consapevole per il conseguimento delle competenze trasversali e il successo scolastico. Raccordo Infanzia-Secondaria: percorso che coinvolge gli alunni e i docenti delle classi quarte della scuola Primaria e gli alunni, i docenti delle sezioni dei cinque anni della scuola dell'Infanzia e i docenti delle classi quinte della scuola Primaria. Il raccordo prevede le seguenti fasi: accoglienza nei primissimi giorni; attività laboratoriali; osservazione dei docenti della Primaria nella scuola dell'Infanzia. Raccordo Primaria-Secondaria: percorso che coinvolge gli alunni e i docenti delle classi quinte della scuola Primaria e docenti e alunni delle classi prime e seconde della scuola Secondaria I grado. Il raccordo prevede le seguenti fasi: accoglienza nei primissimi giorni; incontro genitori-docenti-DS; attività laboratoriali nell'ambito dell'area linguistico-espressiva e logicomatematica e scientifica; scambio di lezioni tra docenti dei due gradi di scuola; circle-time tra alunni della scuola Primaria e Secondaria per un proficuo confronto sull'esperienza scolastica narrata dagli studenti.

## **Principali interventi di miglioramento della qualità**

---



## dell'inclusione scolastica

---

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Peer tutoring
- Mentoring
- Supporto italiano L2 in classe

## Approfondimento

---

vedi allegato

### **Allegato:**

PI 2025-26.pdf



## Aspetti generali

Scelte organizzative

Organizzazione

PIANO DI AGGIORNAMENTO-FORMAZIONE PER IL PERSONALE ATA

(Allegato al Piano delle Attività del Personale Ata, prot. n.7085 del 25/10/2018)

A.S. 2018-2019

VISTI gli art.li dal 282 al 286 del D.L. 297/1994 sull'aggiornamento del personale;

VISTI gli art. 2, 3, 4 della legge n. 440 sull'istituzione del fondo per l'arricchimento e l'ampliamento dell' Offerta Formativa e per gli interventi perequativi;

VISTO il D.l. 326 del 12 /10/1995 sui compensi per le attività di formazione;

VISTA la direttiva n. 202 del 16 /8/2000 sul sistema di formazione continua del personale della scuola;

LETTO il Decreto Legislativo 165/2001-Testo Unico sul Pubblico Impiego, in riferimento alla materia relativa alla Formazione ed Aggiornamento del Personale;

VISTI il contratto collettivo nazionale del comparto scuola 2006-2009 Capo VI e il contratto collettivo nazionale integrativo sulla formazione del personale docente e ATA a.s. 2008-09 del 4/07/2008;

VISTO il CCNL-Scuola triennio 2016-2018 sottoscritto il 19-04-2018;

VISTA l'intesa definita dal MIUR e dalle OO.SS. con la quale è stato delineato il sistema della formazione continua del personale ATA in servizio;

CONSIDERATA la priorità della formazione come diritto e come elemento fondamentale della professionalità;

CONSIDERATA la formazione in servizio come strumento per il miglioramento delle competenze professionali e come sostegno alle innovazioni;

CONSIDERATO che, nella fase del progressivo consolidamento dell'autonomia didattica, organizzativa e di ricerca, l'aggiornamento e la formazione in servizio del personale ATA rappresentano un supporto ed una risorsa per elevare la qualità dell'Offerta Formativa;

CONSIDERATE le risultanze della rilevazione dei bisogni formativi del personale ATA;

CONSIDERATI i bisogni di formazione espressi direttamente dal personale ATA;

CONSIDERATE le attribuzioni di propria competenza in ordine alla formulazione di obiettivi, criteri e modalità organizzative delle attività di aggiornamento riguardanti il personale ATA



in servizio nell'Istituto;

SOTTOLINEATA l'esigenza di:

- favorire, attraverso l'aggiornamento, l'adeguamento delle conoscenze relative allo svolgimento della propria mansione in 2 Piano di Formazione Ata 2018-2019 riferimento al profilo professionale;
- assicurare la partecipazione alla gestione della scuola con particolare riferimento alle innovazioni relative all'autonomia delle istituzioni scolastiche;
- costruire adeguate competenze relazionali ed organizzative nei soggetti impegnati nelle attività della scuola;
- contribuire alla crescita culturale nell'ambito della propria competenza in relazione al profilo professionale;
- formare il personale ATA sulla relazione con gli alunni in situazione di disagio;
- formare il personale della scuola sulla sicurezza.

ASSUNTI i seguenti obiettivi

- sviluppo delle competenze professionali del personale ATA;
- riconversione, qualificazione e sviluppo professionale del personale della scuola nel quadro di una gestione ottimale delle risorse e della valorizzazione delle competenze;
- sviluppo delle diverse funzioni attese dall'autonomia scolastica, dal decentramento e dal riordino dell'amministrazione.

CONSIDERATA l'esigenza dell'Amministrazione di accrescimento delle competenze di tutto il personale ATA nel settore informatico quale presupposto necessario per il funzionamento della strumentazione e il miglioramento dell'efficienza e della efficacia dei servizi;

CONSIDERATA l'esigenza di contribuire alla crescita culturale nell'ambito delle competenze professionali delle varie figure del personale ATA dell'Istituzione Scolastica;

CONSIDERATE le innovazioni recentemente introdotte nella scuola pubblica e, in particolare dalla Legge n. 107/2015;

SENTITE le proposte del personale ATA in servizio;

REDATTO il Piano Ata per l'anno scolastico 2018-2019 (di cui la presente viene considerata parte integrante e allegato), Propone al Dirigente Scolastico un Piano di formazione per l'anno scolastico 2018/2019 del personale ATA che prevede le seguenti tematiche:

1. Segreteria Digitale / Archiviazione documentale / Bilancio
2. La sicurezza nei luoghi di lavoro / Corsi Antincendio (formazione di base obbligatoria e/o aggiornamento) / somministrazione farmaci/assistenza alunni diversamente



abili/primo soccorso/manovre di disostruzione prima infanzia

3. Il trattamento dei dati personali, sensibili e giudiziari in attuazione del GDPR, nuovo Regolamento Europeo sulla Privacy (in vigore dal 25 maggio 2018)

4. PassWeb - Inps Online - procedure informatiche per pensionamenti

5. Aggiornamento delle competenze professionali, anche a livello tecnologico al fine del miglioramento dell'attività amministrativa scolastica (Art. 22 CCNL-Scuola 2016-2018)

A seconda della tipologia, i corsi saranno realizzati sia durante l'orario di servizio che fuori. I corsi che prevedono l'utilizzo di fondi saranno realizzati in relazione all'entità dei finanziamenti relativi al Piano Annuale 2018/2019 e/o alle economie maturate negli anni precedenti. Per le iniziative da realizzarsi internamente alla scuola, la partecipazione verrà verificata attraverso la firma di presenza e gli orari di impegno registrati attraverso l'uso del Registro delle Firme sarà certificata ai sensi della normativa vigente, attraverso la certificazione prevista dalla normativa vigente, con attestazione delle ore effettivamente svolte. Il personale ATA che intenda partecipare ad iniziative esterne alla scuola dovrà presentare al Dirigente scolastico una specifica domanda. Sarà autorizzata la partecipazione a corsi autorizzati dall'Amministrazione che evidenzino la coerenza con le esigenze formative, con gli obiettivi ed i temi indicati nelle premesse della presente proposta. In caso di un numero di richieste alla partecipazione ai corsi maggiore dei posti disponibili l'autorizzazione sarà data tenendo conto del numero di ore di aggiornamento già effettuate e di corsi già seguiti sullo stesso tema. La partecipazione ai corsi avverrà nel rispetto della Contrattazione

Integrativa di Istituto.

La scuola dell'autonomia promuove processi di innovazione che richiedono a tutto il personale della scuola un aggiornamento continuo e ricorrente. La scuola si colloca in un contesto socio-ambientale caratterizzato da forte complessità e da un accentuato pluralismo di modelli e di valori per cui tutto il personale della scuola deve far fronte a bisogni ed aspettative non solo di Istruzione ma di Formazione. In questo quadro, in particolare, il docente è impegnato nella progettazione e realizzazione dei processi formativi.

L'insegnante è un professionista che interviene in modo sistemico e sistematico, mediante itinerari didattici specifici, finalizzati all'acquisizione di abilità di base e di competenze. Si ritiene, quindi, che l'attività di aggiornamento-formazione debba articolarsi secondo priorità che rispondono alle nuove esigenze. Il Piano annuale di formazione e aggiornamento del personale docente è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale. Le priorità di formazione che la scuola intende adottare riflettono le Priorità, i Traguardi individuati nel RAV,



i relativi Obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento, esse sono:

- Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base;
- Valutazione e miglioramento;
- Inclusione e disabilità;
- Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento;
- Sicurezza;
- Prevenzione del disagio giovanile e del bullismo

L'Istituto organizza in Rete con altre scuole, corsi di formazione che concorrono alla formazione sulle tematiche sopra individuate. Oltre alle attività d'Istituto, è prevista la possibilità di svolgere attività individuali di formazione scelte liberamente ma in piena aderenza al RAV, al Piano di Miglioramento e alle necessità formative individuate per questa Istituzione Scolastica. Si riconosce e si incentiverà la libera iniziativa dei docenti, da "ricondere comunque a una dimensione professionale utile ad arricchire le competenze degli insegnanti e quindi la qualità dell'insegnamento"- nota MIUR prot. n. 000035 del 07/01/2016 – Indicazioni e orientamenti per la definizione del piano triennale per la formazione del personale, la quale definisce la politica formativa di Istituto e di territorio, fondata sulla dimensione di rete di scuole.

### FINALITA' E OBIETTIVI DEL PIANO

- Acquisire conoscenze utili al miglioramento del rapporto educativo e alla facilitazione degli apprendimenti, oltre a riflettere sui vissuti e sulle pratiche didattiche;
- Favorire il rinforzo della motivazione personale e della coscienza/responsabilità professionale;
- Migliorare la comunicazione tra i docenti, aumentando contestualmente conoscenza e stima reciproca;
- Fornire occasioni di approfondimento e aggiornamento dei contenuti delle discipline in vista della loro utilizzazione didattica.

Il Piano di Formazione e Aggiornamento tiene conto delle linee generali indicate annualmente dal MIUR e degli orientamenti strategici della politica di Qualità del nostro Istituto finalizzata al miglioramento continuo e si avvarrà di corsi organizzati dall'USR, da altri enti territoriali o istituti, delle iniziative progettate dall'Istituto, autonomamente o in rete con altre scuole. Nell'ambito di ciascun corso proposto saranno privilegiati momenti di cornici teoriche e di confronto, sia pratiche laboratoriali, nonché forme di aggregazione per grandi aree di significato tematico affine.

Sono compresi nel piano di formazione annuale dell'Istituto:

- i corsi di formazione organizzati da MIUR, e USR per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o ad innovazioni di carattere strutturale o metodologico decise dall'Amministrazione;
- i corsi proposti dal MIUR, Ufficio Scolastico Regionale, Enti e associazioni professionali, accreditati presso il Ministero, coerenti con gli obiettivi sopra enunciati;
- i corsi organizzati dalle Reti di scuole a cui l'Istituto aderisce;
- gli interventi formativi, sia in autoaggiornamento sia in presenza di tutor esterni o interni, autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei progetti di Istituto previsti dal PTOF;
- gli interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (Decreto Legislativo 81/2008).



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:    Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

---

Collaboratore del DS

Svolge i seguenti compiti: • sostituire il Dirigente Scolastico in caso di assenza o impedimento del DS • collaborare alla gestione generale dell'Istituto; • coordinare la gestione generale delle sedi, controllare le necessità strutturali e didattiche, riferisce al dirigente sul suo andamento. • collaborare per la formulazione dell'ordine del giorno del Collegio dei Docenti; • svolgere la funzione di segretario verbalizzante delle riunioni del Collegio dei Docenti seduta plenaria • svolgere la funzione di segretario verbalizzante delle riunioni del Collegio dei Docenti di segmento della scuola sec. di I Grado; • collaborare alla predisposizione dell'Organico d'Istituto • ricevere i nuovi docenti della scuola secondaria di I grado; • collaborare alla predisposizione e stesura delle circolari ; • collaborare con il Dirigente scolastico per questioni relative a sicurezza e tutela della privacy; • collaborare alla diffusione del materiale informativo e controllarne la presa visione; • collaborare alla formulazione dell'orario dei docenti della scuola secondaria di I grado; • occuparsi dei permessi di entrata e

1



uscita degli alunni e dei docenti per il plesso "Puccini"; • predisporre le sostituzioni in caso di assenze dei docenti in relazione alle necessità ed esigenze (assenze, scioperi, assemblee, uscite didattiche), nonché le modalità di recupero per il plesso "Puccini"; • curare i rapporti e la comunicazioni con le famiglie degli alunni della scuola secondaria di I grado; • effettuare azioni di vigilanza e controllo sulla disciplina degli alunni acquisendo informazioni dai docenti collaboratori di classe; • comunicare particolari problematiche rilevate al Dirigente Scolastico e darne comunicazione alle famiglie; • collaborare all'organizzazione delle prove INVALSI; • coordinare le operazioni di adozione dei libri di testo; • partecipare agli incontri di staff; • curare la raccolta ed il controllo dei certificati vaccinali degli alunni

Funzione strumentale

AREA 1-Coordinamento formazione e innovazione didattica e tecnologica AREA 2 - Attività di supporto e coordinamento per alunni D.A. /BES/DSA AREA 3 – Coordinamento viaggi e visite guidate

5

Capodipartimento

Il capodipartimento svolge le seguenti funzioni:  
a) collabora con i docenti e la dirigenza e costituisce il punto di riferimento per i componenti del dipartimento b) valorizza la progettualità dei docenti c) media eventuali conflitti d) porta avanti istanze innovative e) si fa garante degli impegni presi dal dipartimento stesso, ed è riferimento di garanzia della qualità del lavoro e dell'andamento delle attività presso il dirigente f) prende parte alle riunioni dei coordinatori dei dipartimenti per garantire una

1



sintonia negli orientamenti metodologici e didattici all'interno dell'istituto g) presiede le sedute del dipartimento in assenza o su delega del dirigente

Responsabile di plesso

- controllo delle presenze dei docenti alle attività collegiali programmate;
- coordinamento di problematiche di natura generale afferenti sicurezza, relazioni con i genitori, problematiche con alunni;
- coordinamento delle attività funzionali all'insegnamento dei docenti del plesso;
- presidenza, in caso di assenza del Dirigente, degli organi collegiali di plesso ed eventuali assemblee di genitori;
- diffusione di informazioni ai colleghi anche attraverso la distribuzione di avvisi e circolari.
- collaborazione con i docenti, il personale ausiliario e di segreteria per il buon funzionamento della scuola nell'ambito delle direttive impartite dalla segreteria e dalla dirigenza;
- concessione di permessi per le richieste di cambi o variazioni d'orario o permessi orari degli insegnanti e predisposizione del recupero successivo;
- organizzazione delle sostituzioni interne dei docenti nell'ambito dei criteri generali stabiliti;
- partecipazione all'aggiornamento o alla stesura dei documenti della scuola;
- controllo della stesura dei verbali delle intersezioni/interclassi/consigli di classe;
- illustrazione, ai docenti neo- assunti delle caratteristiche, obiettivi e attività d'Istituto;
- predisposizione di turni di sorveglianza durante l'intervallo ed in occasione di assemblee o eventi;
- coordinamento delle azioni per la sicurezza nel plesso;
- partecipazione alla riunione mensile di staff;
- redazione dei verbali

6



degli incontri di intersezione se effettuati nei singoli plessi (scuola dell'Infanzia) • controllo sulla regolare redazione dei verbali degli incontri di interclasse(primaria) e consigli di classe (sec.I grado); • coordinamento DAD per il plesso (qualora dovesse verificarsi una interruzione delle attività didattiche in presenza)

Animatore digitale

• **FORMAZIONE INTERNA:** stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; • **COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA:** favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; Creazione soluzioni innovative • **CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE:** individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure; •

1



PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITA' FORMATIVE  
PREVISTE; • ATTIVAZIONE E COORDINAMENTO  
DELLE INIZIATIVE COLLEGATE ALL'ATTUAZIONE  
DEL PIANO

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Potenziamento delle competenze logiche e di comprensione del testo finalizzate all'innalzamento dei risultati delle prove INVALSI Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Potenziamento</li></ul>	3
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
AM2B - LINGUE E CULTURE STRANIERE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO (INGLESE)	potenziamento, progetto CLIL Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Potenziamento</li></ul>	1



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

---

Direttore dei servizi generali e amministrativi

DIRETTORE SERVIZI GENERALI ED AMMINISTRATIVI: Dott.ssa Alessandra M. Nave o sovrintende ai servizi generali amministrativo □ contabili e al personale amministrativo e ausiliario, curando l'organizzazione, il coordinamento e la promozione delle attività nonché la verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti dal Dirigente scolastico; o ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione e nell'esecuzione degli atti a carattere amministrativo □ contabile; o predispone le delibere del Consiglio d'Istituto e le determinazioni del Dirigente; o provvede, nel rispetto delle competenze degli organi di gestione dell'Istituzione scolastica, all'esecuzione delle delibere degli organi collegiali aventi carattere esclusivamente contabile; o organizza il servizio e l'orario del personale amministrativo ed ausiliario.

Ufficio per la didattica

L'Ufficio Didattica (Segreteria Didattica) gestisce l'intero percorso scolastico degli studenti, dalla iscrizione al rilascio dei diplomi. I compiti principali includono la gestione del registro elettronico, fascicoli personali, pagelle, certificati, pratiche per esami di Stato, infortuni, gite, libri di testo e i rapporti scuola-famiglia

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---



## **Organizzazione**

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2025 - 2028

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: Clil/Emile

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### Denominazione della rete: Accordo di rete tra varie istituzioni scolastiche :RSP2018exD.lgs.81/08

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## **Denominazione della rete: Accordo di rete tra diverse istituzioni scolastiche per la sorveglianza salute e sicurezza nei luoghi di lavoro**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- ASL

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## **Denominazione della rete: Rete di formazione "Ambito18"**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: SICUREZZA

---

Formazione generale e Formazione specifica art. 20, comma 2, lett. h D. Lgs. n. 81/2008  
Aggiornamento, rinnovo o acquisizione degli attestati di Antincendio, Primo Soccorso, Preposto e RLS.

Tematica dell'attività di  
formazione

SICUREZZA

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

### Titolo attività di formazione: CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA

---

Garantire a tutti gli alunni opportunità di apprendimento e di sviluppo equamente distribuite, indipendentemente dalle loro caratteristiche. Attivare percorsi di tutoraggio, di mentoring e attività di recupero e consolidamento per gli allievi in difficoltà.

Tematica dell'attività di  
formazione

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Tutti i docenti



Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: **COMPETENZE CIVICHE E DI CITTADINANZA**

---

Formazione integrale della persona come cittadino partecipe e critico, capace di agire in modo autonomo e responsabile nella società complessa. Prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo, ecc. Acquisizione da parte dei docenti degli strumenti per trasferire l'importanza del senso civico agli alunni.

Tematica dell'attività di formazione

Integrazione, competenze di cittadinanza e Cittadinanza globale

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: **PERCORSI PER L'ORIENTAMENTO**

---

Consentire una maggiore personalizzazione dei processi di apprendimento delle studentesse e degli studenti al fine di fornire gli strumenti per affrontare le decisioni importanti (scelte scolastiche,



formative, professionali) in modo consapevole e ponderato, riducendo i rischi di scelte affrettate o influenzate da stereotipi.

Tematica dell'attività di formazione	Didattica orientativa e orientamento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA**

La valutazione alla luce della più recente normativa: L. 150/24, O.M. del 10/01/2025 riguardante la valutazione del comportamento nella scuola secondaria e i giudizi sintetici scuola primaria

Tematica dell'attività di formazione	Valutazione degli apprendimenti
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Internazionalizzazione**



Promozione del multilinguismo con il rafforzamento di corsi e di attività linguistiche collegate anche all'insegnamento di singole discipline e con l'incentivo alla mobilità internazionale dei docenti stranieri verso l'Italia

Tematica dell'attività di formazione	Integrazione, competenze di cittadinanza e Cittadinanza globale
--------------------------------------	---

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



## Piano di formazione del personale ATA

### Titolo attività di formazione: SICUREZZA

---

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie  
formative/Università/Altro  
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola